Centocinquanta scolari aspettano un'aula

Timori per i doppi turni nelle scuole di Albenga

Si cercano soluzioni provvisorie - I problemi dell'istruzione elementare discussi in un'assemblea degli insegnanti - Mancano attrezzature, palestre, apparecchi televisivi, registratori e attrezzature cinematografiche

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 10 ottobre.

Centocinquanta alunni delle scuole elementari «Pacini» sono ancora senza aula e il timore dei doppi turni fa indetta una delegazione di genitori a recarsi dal sindaco per un esame della situazione. La delegazione di familiari sarà accompagnata dal preside dell'istituto, professor Bogliolo, che ha detto: «*Sono da sistemare due intere sezioni con tre classi ciascuna. L'anno scorso una soluzione si era trovata perché le classi non erano numerose: quest'anno, invece, superano tutte i venti alunni e i vani disponibili sono troppo piccoli*».

Il sindaco, Marengo, ha prospettato la sistemazione in due diversi edifici: le Opere parrocchiali di S. Bernardino in regione, Vadino di recentissima costruzione, il cui contratto di locazione è stato perfezionato ieri, e la Fondazione XXV Aprile, in viale Italia, di proprietà comunale, ma inizialmente destinata all'asilo nido. Si tratterebbe di una soluzione provvisoria in attesa dell'ultimazione dei lavori del nuovo edificio scolastico in via degli Orti, che disporrà di ventidue aule.

La proposta dell'amministrazione comunale verrà esaminata dalle autorità scolastiche. E' prevedibile, tuttavia, che i familiari degli alunni sollevino ulteriori obiezioni in quanto i due edifici offerti alla scuola media Pacini sorgono in località periferiche, creando disagio per gli studenti che devono recarsi a scuola.

I problemi dell'istruzione elementare nell'Albenganese e nell'entroterra sono stati discussi in un'assemblea sindacale degli insegnanti del Sinascel-Cisl, i quali, commentando la situazione in atto in numerosi comuni della zona, hanno concluso affermando che «*gli amministratori pubblici hanno sempre concepito la scuola come una somma di aule: ma queste non bastano per una scuola moderna*».

Un esponente del sindacato, l'insegnante Claudio Bianco, ha precisato: «*La situazione per quanto riguarda il numero delle aule è soddisfacente, mancano invece i servizi scolastici (palestre, apparecchi televisivi, fonoriproduttori, attrezzature cinematografiche)*.

La questione affrontata dal sindacato degli insegnanti è di notevole importanza e coinvolge anche la politica dell'edilizia scolastica attuata dai comuni negli anni più recenti e sopratutto dai comuni montani.

Claudio Bianco soggiunge: «*Gli edifici scolastici sono sempre stati costruiti per disposizione di legge in base alle necessità degli anni trascorsi e senza pensare al futuro. Molti comuni, dopo essersi accollati oneri finanziari per mutui anche pesanti, non hanno ora alunni da mandare a scuola. Nel solo entroterra di Albenga l'elenco degli edifici scolastici chiusi dopo l'inaugurazione o dopo breve tempo è abbastanza lungo: Rezzo, Marmoreo, frazioni di Casanova Lerrone, Gazzo d'Erli, Castelvecchio e la frazione Vecerzio, le frazioni Mereta e Barbastria di Castelnuovo nell'alta Valle Bormida*».

«*In tutti questi centri* — prosegue il rappresentante sindacale — *saranno costruite scuole con due aule, attrezzate in qualche caso anche con la televisione per l'insegnante, ma ora sono chiuse. Solo in una località si è riusciti a trasformare l'edificio scolastico in un bene produttivo, in quanto il comune di Calizzano l'ha concesso in affitto a un'azienda commerciale per installarvi una "boutique del mobile"*».

Questa situazione stride con la realtà che s'incontra in altri centri, particolarmente quelli del litorale, e l'esponente sindacale spiega: «*In Riviera soltanto Alassio e Loano stanno attuando soluzioni adeguate; con maggior realismo il problema viene affrontato a Villanova e Ortovero, ma centri come Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Albenga debbono fronteggiare, se si vuol guardare al futuro con lungimiranza, situazioni molto precarie. I comuni sono costretti a disperdere grossi capitali in locazioni d'immobili che nella maggior parte dei casi non soddisfano le esigenze dell'insegnamento. Avviene a Borghetto, dove in un palo d'anni si è passati da sei a diciotto classi; in Albenga uno dei maggiori centri della Riviera* — precisa ancora Claudio Bianco — *il Comune deve affittare poco meno della metà delle aule necessarie dopo aver stipato oltre misura gli edifici scolastici. Un esempio lo fornisce la scuola "Pacini", in cui ogni piano della costruzione, progettato per dieci classi, ne ospita sedici, utilizzando anche i più piccoli vani disponibili*».

Giuseppe Morchio

Un "piano" per Pietra

Decisa la revisione della programmazione urbanistica

Pietra Ligure, 10 ottobre.

(s. d.) Dopo sette anni di polemiche il Consiglio comunale ha preso la decisione di procedere ad una revisione del piano regolatore della cittadina. Nel corso di una recente seduta, infatti, è stata nominata una commissione composta da: Ciribi, Conio, Grosso, Folco, Paleologo, Patrone, Pisano e Venturino per la maggioranza; Carrara e Buscaglia per la minoranza. «*Si tratta di una commissione consultiva* — ha spiegato il sindaco Aldo Miccio — *che traccerà le direttive di massima per impostare una variante al piano regolatore e salvare quanto è possibile di Pietra Ligure dalla speculazione edilizia*».

Il vigente strumento urbanistico, infatti, risale al 1958 e si è rivelato ampiamente insufficiente ad impedire ulteriori devastazioni paesaggistiche della cittadina dove, nel 1972 sono stati edificati ben 211 mila 638 metri cubi di cemento e nei primi sei mesi dell'anno in corso altre 60 mila circa.

È stata presentata una interpellanza

La situazione alla "3 M" sarà esaminata in Regione

Le voci sulla "ristrutturazione" hanno mobilitato gli amministratori e i sindacati del Savonese - Stamane un incontro per la "Brondi e Saroldi"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 ottobre.

«3M Italia» di Ferrania e «Brondi e Saroldi» di Savona, sono i punti cruciali della crisi che sembra aver investito l'industria chimica savonese. Per le due aziende, 3500 dipendenti la prima, 150 la seconda, si stanno mobilitando tutte le forze politiche, sindacali e amministrative della città e della provincia. Per i prossimi giorni sono previsti incontri e riunioni mentre si susseguono e si intensificano i contatti e le consultazioni tra sindacati e partiti.

«*Voci e indiscrezioni su ridimensionamenti e ristrutturazioni alla 3M Italia di Ferrania sono giunte anche a noi* — afferma il presidente della provincia ingegner Mario Siccardi — *e ora cerchiamo di accertarne la fondatezza. Ci sembra però esagerato parlare della possibilità, sia pure a lunga scadenza, di mille licenziamenti. Nella prossima settimana terremo una riunione del comitato provinciale per la chimica*».

Venerdì mattina avrà luogo a Ferrania una riunione del consiglio di fabbrica; vi prenderanno parte tutti i delegati di reparto ed i rappresentanti della federazione unitaria lavoratori chimici. «*Durante la riunione* — sottolinea Domenico Trucchi segretario nazionale del sindacato chimici della Cisl — *sarà compiuta una attenta analisi delle situazioni in atto nei vari reparti e rifletteremo in fondo su tutti i problemi che saranno sottoposti alla nostra attenzione*». Trattanto alcuni dirigenti della «3M Italia» sono già partiti per gli Stati Uniti mentre altri si apprestano a lasciare l'Italia; si spera che essi rientrino con buone notizie e cioè con l'impegno da parte della casa madre di adeguati finanziamenti per il rilancio del settore ricerche e per il rammodernamento degli impianti. «*E' giunto il momento* — afferma il segretario del sindacato chimici della Uil, Battaglino — *che l'azienda dica con chiarezza quali sono i suoi programmi per lo stabilimento di Ferrania*».

In serata la segreteria provinciale della federazione unitaria lavoratori chimici ha deciso di proclamare lo stato di agitazione della fabbrica con la immediata sospensione di ogni prestazione oltre l'orario contrattuale, in attesa di definire nella riunione fissata per venerdì, le ulteriori iniziative da assumere per lo sviluppo dell'azione dei lavoratori. E' stata inoltre decisa la convocazione di una riunione straordinaria del direttivo provinciale della Fulc e dei consigli di fabbrica per stabilire i tempi ed i modi di inizio di una forte azione della categoria a sostegno delle piattaforme aziendali.

Il problema della 3M sarà discusso anche dal consiglio regionale. Stamane, infatti, i consiglieri Giancarlo Rufino, Guido Trucco, Alberto Bottarelli e Pierina Massardo hanno presentato una interpellanza al presidente della giunta regionale per conoscere quali notizie la giunta stessa può fornire sulla delicata questione e per sollecitare le più opportune e tempestive azioni atte a scongiurare la grave prospettiva.

Per la «Brondi e Saroldi» si attende l'incontro che avrà luogo alle 10, presso la sede della soffieria, i rappresentanti dei lavoratori avranno con i responsabili della società. A tale riunione si annette una particolare importanza in quanto si ritiene che l'azienda fornirà i chiarimenti da tempo richiesti circa le prospettive della fabbrica savonese. Subito dopo si terrà l'assemblea dei lavoratori che, a seconda di quanto scaturirà dall'incontro, deciderà le azioni da intraprendere.

n. s.

Taccuino

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: De Ferrari, piazza de Ferrari 24 R.; Universale, via Garibaldi 74 R.; Giani, via Assarotti 20 R.; Finetto, via Cancello di Turno, 57 R.; Cavour, piazza Cavour 52 R. - Carignano: Giantili, via Innocenzo IV, 13 R. - Principe: Principe, via Balbi 101 R. - Circonvall. e Monte: Sant'Anna, piazza S. Anna 2 R.; S. Barnabà, corso Dogali 39 R. - Sampierdarena: Ghersi, corso Buenos Aires 74 R. - Albaro: S. Giorgio, via G. de Gasperi 24 R. - S. Martino - Borgoratti: S. Raffaele, corso A. Gastaldi 203 R. - S. Fruttuoso: Unione Farmaceutica dr. Piaggio, via G. Torti 3b R. - Marassi - Quezzi: Marassi, via Canevari 2c2 R.; Popolare, largo Merlo 2e3. - Val Bisagno: Bonfiori, via Struppa 7 R. - Staglieno - Quarto: Comunale Polarogia, via 5 maggio 97 R. - Quinto - Nervi: Amoretti, via A. Gianelli 75 R.; Nervi, via A. Cassini 30 R.

SAMPIERDARENA — Croce d'Oro, via W. Filiasi 7 r.; Della Ferrera, via Buranello 160 r. - Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 164 r. - Sestri: Sestri, via Sestri 96 r. - Pegli: Negrone, Aquarone 101 r. - Prà: Gamalieri, via Cordenieri 21 r. - Voltri: Delle Catene, via L. Giulo 2 r. - Rivarolo: Garibaldini, via Canevari 170 r. - Bolzaneto: Moderna Castello, via P. Pastorino 32 r. - Pontedecimo: Molina, via G. Poli 36 r.

Servizio notturno: Porcella, via Balbi 31 r.; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r.; Casana, viale Casana 22 r.; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115 r (solo fino alle ore 1); Genovese, c.so Torino 40 r.; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r.; Europa, corso Europa 676 r.; S. Sebastiano, via Piacenza 191 r.; Ovcina, via Napoli 127 r.

CHIAVARI — Solari, via Martiri.
LAVAGNA — Rossi, via Cavour.
RAPALLO — Bacigalupo, via Mazzini.
S. MARGHERITA LIGURE — Mochi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Assereti, via delle Repubblica.
SAVONA — Buzi, via Luigi Corsi 99 R.; Pasquini, via Paleocapa 3/R; Perniola, via Bove 19/R; Zunino, via Berrano 13/R.
IMPERIA — Manaldi, via Cascione 146; Capovilla, piazzetta Doria 25.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — diurno: Satta, via Matteotti 132; notturno: Cismondi, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 29.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour 2.

A Savona, ridotta in miseria cerca un alloggio che nessuno le dà

Vedova con due bimbi sfrattata di casa è costretta a dormire sotto un portone

La donna, perduto il marito, è rimasta con i due figli, di 6 e 4 anni - Non trova un lavoro - In arretrato di sei mesi col pagamento del fitto, è stata costretta ad abbandonare l'alloggio - Le è stato offerto di mettere provvisoriamente i bambini in un istituto, ma ha risposto: "No, i miei figli li voglio tenere con me"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 ottobre.

Una vedova, con due figli, è stata sfrattata: da ieri tutti e tre vivono in un portone di via XX Settembre. Uno spettacolo triste. Una brandina accostata al muro, nell'angolo più protetto, due materassi, valigie, pacchi, un armadio smontato: «*Ecco* — dice Rosanna Draghetti — *questa è la nostra casa. Ci hanno sfrattati ed ora non sappiamo dove andare. Non abbiamo parenti e le persone che conosciamo non stanno molto meglio di noi*».

Savona. Rosanna Draghetti con il figlio Angelo

Rosanna Draghetti ha 43 anni, ma la vita dura ha inciso profondamente su lei. Nel 1969 ha perso il marito ed è rimasta sola a badare ai figli, ancora piccoli. Giovanni che ha quattro anni e Pierangelo che ne ha sei. Il maggiore, si sente un po' capofamiglia, stamane non ha voluto andare a scuola per rimanere accanto alla madre: «*Non potevo lasciarla sola*», afferma serio, spalancando i grossi occhi neri e intelligenti. Giovanni invece, è stato accompagnato all'asilo e nel pomeriggio è ritornato nella casa-portone. E' sera, fa quasi freddo: «*Speriamo che non si ammalino*» dice la madre porgendo al più grande, che ha sete, una bottiglia d'acqua, «*speriamo che qualcuno ci aiuti*».

Perché questa disperata situazione? «*Le mie tribolazioni* — dice la donna — *sono cominciate dal giorno in cui mio marito è morto. Dapprima sono andata avanti con i pochi risparmi che eravamo riusciti a fare, poi con l'aiuto di amici. Ora non so proprio dove andare, dove portare i mobili; che farei*».

Ieri la donna, forse anche per richiamare l'attenzione delle autorità sul suo caso, è andata a ritirare alcuni mobili e con i figli si è trasferita nel portone dell'edificio. «*Almeno qui* — afferma — *siamo al riparo dalla pioggia e dal vento. Se abbiamo freddo ci mettiamo a letto tutti e tre insieme. Rimarrò nel portone fin che potrò, sino a che qualcuno non interverrà per farmi avere un alloggio popolare, una sistemazione. Non posso tenere i bimbi all'aperto*». In realtà la polizia femminile, alla quale si era rivolta, aveva trovato per i due piccoli capitalità in un istituto cittadino, ma la Draghetti ha preferito non separarsi dai figli: «*Sono sempre rimasti con me* — dice — *hanno ancora bisogno di me*».

n. s.

E' in Germania la ragazza fuggita da Sampierdarena

Rossiglione, 10 ottobre.

(l.m.) Claudia Zunino, la diciottenne studentessa di Rossiglione scomparsa otto giorni fa al termine delle lezioni — frequenta l'Istituto Magistrale a Sampierdarena — si è fatta viva durante la notte scorsa con due telefonate. Prima ha chiamato i carabinieri di Rossiglione, poi ha parlato con uno zio, al telefono di un vicino di casa.

La ragazza sarebbe assieme al giovane spasimante che la corteggiava da qualche tempo, il ventiduenne Francesco Marmullo, da Acri (Cosenza), sposato e padre di due figli. «*Sto bene* — ha detto la ragazza parlando col maresciallo dei carabinieri di Rossiglione — *sono in Germania*».

Poi ha chiamato il numero telefonico di un vicino di casa, al n. 18 di via Airenta dove la ragazza, figlia unica, abita coi genitori. Al telefono hanno chiamato uno zio; al congiunto la bella studentessa ha ribadito di star bene e di essere in Germania. «*Guarda che tua madre è grave* — le ha detto lo zio —, *se non vuoi farla morire devi tornare*». Claudia ha avuto un attimo di esitazione, poi ha detto che sarebbe tornata, soltanto però se tutto fosse stato messo a tacere senza alcuna denuncia contro il giovane.

SAVONA — Tre giovani sono rimasti feriti nello scontro tra due moto: sono tutti ricoverati al San Paolo di Savona. Si tratta di Fabio Mola, di 18 anni, via Turati 10A/9, Franco Gamba, di 22 anni, via Genova 15, e Giovanni Torrente, 19 anni, via Paleagosta 209. La prognosi è rispettivamente di 20, 40 e 20 giorni.

Dopo il "colpo" in due tabaccherie di Sanremo

Inseguito e arrestato un giovane che ruba cambiali per due milioni

Due suoi complici però sono riusciti a fuggire agli agenti

Luigi Foggiolo, che ha subito il furto - Pasquale Officioso

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 10 ottobre.

(r. o.) Un giovane napoletano, Pasquale Officioso, 24 anni, è stato oggi arrestato per furto di parecchie cambiali ai danni di due tabaccai, dopo un lungo inseguimento per il centro di Sanremo. Il giovane, assieme a due complici che sono riusciti a fuggire, nel giro di una ventina di minuti ha messo a segno due colpi in due tabaccherie, una in via Feraldi 8 e l'altra a un centinaio di metri di distanza, in corso Orazio Raimondo 39. Il bottino era di valori bollati per circa due milioni di lire.

Il primo furto è stato compiuto verso le 9 ai danni della tabaccheria dei fratelli Biangetti. Marco Biangetti, 30 anni, stava riponendo delle sigarette negli scaffali quando due giovani dall'accento spiccatamente napoletano ed elegantemente vestiti sono entrati nel negozio. Uno di essi ha chiesto due cambiali, una per 100 mila lire ed una per 25 mila.

Mentre il tabaccaio lo stava servendo, il complice, identificato per l'Officioso, gli ha chiesto un souvenir posto all'esterno della tabaccheria. Approfittando dell'uscita del tabaccaio per prendere l'oggetto richiesto, il primo si è impossessato della valigetta che conteneva cambiali per un valore di circa 900 mila lire, fuggendo.

Pochi minuti dopo Pasquale Officioso ed il complice entravano, come se nulla fosse accaduto, nella tabaccheria di corso Orazio Raimondo di proprietà dell'ex metronotte Luigi Faggioni. Anche qui i due hanno usato la stessa tecnica. Il Faggioni però ha reagito immediatamente inseguendo il ladro ed invocando aiuto. Le sue grida hanno richiamato l'attenzione dell'appuntato di p.s. Murrai che è intervenuto bloccando il giovane napoletano.

Croce Bianca, la Piramolli ha opposto resistenza e si è barricata in casa. E' stato quindi necessario l'intervento dei vigili urbani per immobilizzarla e trasferirla su un'autolettiga con la quale è stata trasportata a Cogoleto.

Proposta di Spotorno

Un consorzio di tutela per il parco delle Manie

Spotorno, 10 ottobre.

(a.f.) Il Consiglio comunale di Spotorno ha sollecitato la trasformazione dell'altopiano delle Manie in parco pubblico naturale. Le prese di posizione, dice il vicesindaco, Bruno Marengo, a nome dell'intera Giunta, «nasce dalla preoccupazione che la mancanza di idonei strumenti urbanistici possa favorire il sorgere di grosse lottizzazioni destinate a deturpare inevitabilmente una zona naturale tra le più belle dell'intera riviera.

«In particolare — prosegue Marengo —, se la Regione non approverà entro la prossima primavera la variante al piano regolatore del comune di Finale Ligure, che prescrive rigide misure di tutela, potrebbe verificarsi una situazione di stallo a beneficio della speculazione edilizia interessata alla costruzione di grossi villaggi cosiddetti turistici i cui progetti ad opera di una società italo-svizzera mi risulta siano già in corso di elaborazione».

Si vogliono evitare i disagi dell'estate scorsa

Tecnici e studiosi riuniti a Loano alla ricerca di sorgenti d'acqua

Bisogna superare le posizioni campanilistiche e coordinare gli interventi - Redatto un programma di ricerche - I geologi e i sistemi di sfruttamento

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 10 ottobre.

(g.m.) La carenza dei rifornimenti idrici che hanno determinato nella scorsa estate in Liguria una situazione di crisi nell'organizzazione turistica ed economica, è stata oggetto di un convegno promosso dall'amministrazione comunale di Loano e al quale hanno partecipato altri quattro comuni confinanti che hanno risentito della crisi (Borghetto Santo Spirito sul litorale, Toirano, Boissano e Balestrino nell'entroterra), esponenti e tecnici della regione Liguria, dell'amministrazione provinciale, della prefettura e del genio civile.

L'incontro tra i convenuti interessati ha permesso il varo di un programma di ricerca per lo studio delle risorse idriche che il territorio potrà fornire ed evitare in futuro i gravi inconvenienti che non mancherebbero di ripetersi nel prossimo anno nel periodo del maggior affollamento estivo.

Il superamento di posizioni campanilistiche e il coordinamento degli interventi in questo settore così importante per l'economia rivierasca è stato il risultato più rilevante del convegno. Il sindaco di Loano, dottor Rembado, ha dichiarato: «*L'inquadramento comprensoriale del problema dei rifornimenti idrici è il valido presupposto alla radicale e definitiva soluzione ad uno stato di disagio che non può più perdurare. La singola iniziativa, spesso frutto di episodi contingenti, porta a risultati che presentano i caratteri della precarietà e di un soluzione temporaneo e limitato*».

Le conclusioni dell'incontro tra gli amministratori comunali dopo la relazione svolta dal geometra Franco Panizza, assessore ai lavori pubblici di Loano, hanno fissato le direttive per interventi a tempi brevi e in prospettive future.

Il primo aspetto del programma prevede il reperimento di nuove risorse utilizzabili sin dalla prossima stagione estiva con ricerche che si effettueranno nella zona del torrente Varatello e con la sigla di un accordo per forniture idriche dalla zona di Pietra Ligure.

In tempi lunghi, invece, è previsto l'affidamento a geologi di uno studio delle risorse del territorio dei comuni aderenti all'iniziativa.

NOTIZIE IN BREVE

Morto sul lavoro

Il ragioniere capo del comune di Savona, Silfrido Traversa, di 64 anni, abitante in via Luigi Corsi 5, è morto al tavolo di lavoro del suo ufficio a causa di un attacco cardiaco. E' stato soccorso dagli impiegati, che hanno subito avvertito il sindaco, dottor Carlo Zanelli, specialista cardiologo, che gli ha praticato il massaggio cardiaco. Purtroppo ogni cura si è rivelata inutile. Il ragioniere Traversa era stato posto in pensione e, successivamente, pregato di riprendere il suo lavoro fino a quando non fosse stato assunto, tramite concorso, un sostituto.

"Nozze d'argento"

Questa sera, a Roma, nel corso di una cordiale cerimonia promossa dalla direzione nazionale della dc, e dai gruppi dc della Camera e del Senato, sarà consegnata al parlamentare savonese onorevole Carlo Russo, più volte sottosegretario e ministro, una speciale pergamena, il riconoscimento dei meriti acquisiti in 25 anni d'attività parlamentare.

Presidente degli albergatori

L'associazione albergatori di Spotorno ha nuovamente un presidente dopo le dimissioni per fine mandato di Alberto Falco, che aveva guidato la categoria negli ultimi quattro anni. Ieri sera il direttivo, eletto durante la recente assemblea dei soci, ha nominato presidente il signor Lino Pagliari, vicepresidente Ezerino Delfederi e Mario Moncalvo, tesoriere Mario Moncalvo.

Alpini a Sampierdarena

Domenica a Sampierdarena, gli alpini celebreranno il 50° anniversario della fondazione del gruppo Ana; onorando la medaglia d'oro, generale Antonio Cantore. Alle 8,30 si svolgerà il raduno in via Cantore. Ci sarà un corteo e una messa al campo che si concluderà con la commemorazione del generale Cantore. E' prevista la presenza di reparti provenienti dal Piemonte e da tutta Italia.

Falso allarme

Falso allarme per un grosso yacht che sembra lanciato il segnale di soccorso mentre navigava al largo di Bordighera. Ieri verso le 14 un uomo, qualificatosi per Andrea Pietro, ha telefonato al 113 per informare che un panfilo di grossa stazza si trovava in difficoltà in mare al largo di Capo Ampelio, Bordighera, e che stava lanciando l'sos. Il commissariato di P.S. di Sanremo informava a sua volta la locale Capitaneria di porto e subito venivano inviate in mare due lance di soccorso che si sono dirette a forte velocità verso il punto indicato. Le ricerche sono durate alcune ore, tutta la zona è stata perlustrata ma dello yacht in difficoltà nessuna traccia.

Che tempo fa

PREVISIONI FINO ALLE ORE 8 DI DOMANI — Sulla Liguria cielo inizialmente poco nuvoloso; su mar Ligure e alto Tirreno venti deboli prevalenti; dir o stroza o poco sostenuti, mari poco mossi, visibilità buona. Nebbia nel tempo nelle zodiei ore successive; lieve aumento della nuvolosità.

Genova: cielo nuvoloso, vento da sud 15 km, mare quasi calmo, temperatura 20 gradi, pressione 1016 in aumento.
Capo Mele: cielo sereno, calmo di vento, 18 km, mosso, 17 gradi.
Isola Palmaria: sereno, vento nord ovest 4 nodi, 20 km, 20 gradi.
(Dati forniti dall'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Si barrica in casa alla vista degli infermieri

Pietra Ligure, 10 ottobre.

(s.d.) Una donna di Pietra Ligure, Paolina Piramolli di 50 anni, residente in via Vittorio Veneto, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale psichiatrico di Cogoleto per avere dato segni di squilibrio mentale.

All'arrivo dei militi della

Cisa
Via Palmaria 3
Via Grai Montanasco 61
16138 GE - MOLASSANA
Tel. (010) 868.851
(n. 3 linee urbane)
Materiali e cavi elettrici
13100 VERCELLI - Via Marco Polo 20 - Tel. (0161) 65.331/2
13051 BIELLA - Via Novara 15 Tel. (015) 21.390 - 29.816
Tutti i materiali e cavi elettrici per impianti civili e industriali
Apparecchi di illuminazione - Lampade elettriche
AGENTI DI VENDITA:
GENERAL MAGNETIC S.P.A.
Elettromagneti di sollevamento per industrie metallurgiche pesanti
Separatori elettromagnetici per nastri trasportatori - Pulegge elettromagnetiche
WESTINGHOUSE
Diodi al silicio - Dissipatori Formazioni normalizzate - Tiristori - Transistori
TERZAGO TRANCIATURE S.P.A.
Lamierini per motori unificati e componenti per motori elettrici IEC - UNEL - MEC
Lamierini per trasformatori
SCET S.P.A.
Conduttori smaltati per avvolgimento di macchine elettriche
TELEGRAND di G. GRAND
Telainvertitori - Telaavviatori
Doppi contattori - Protettori - Commutatori
DISTRIBUTORI AUTORIZZATI
3M MINNESOTA ITALIA SPA. DIVISIONE ELETTRICA
Nastri speciali per isolamenti elettrici
Terminali e giunzioni
BURNDY ELECTRA S.P.A. Connettori a capocorda a compressione
VANOSSI S.P.A. Costruzione apparecchiature elettriche
CARLO GANDINI
Microinterruttori - Relè - Temporizzatori della: OMRON TATEISI ELECTRONICS Co. UKYO KYOTO 616 Japan
SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Divisione applicazione energia prodotti di serie
SOCIETA ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a.
PHILIPS LAMPADE

Volete mangiare veramente male?
Volete spendere molti soldi?
ristorante Franco
SPECIALITA': Risotti - Pesce al cartoccio - Banchetti nuziali - Ricevimenti
ALBENGA - Tel. (0182) 53.067 - Via Aurelia 13, adiacente Alfa Romeo - Chiuso il mercoledì.

Caravella "Ai pesci vivi"
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.
Giardini Vittorio Veneto 1 telef. 80.902 SANREMO

PIU' INGLESE CON MINORE SPESA
BRITISH SCHOOL
VIA NUVOLONI, 6
SAN REMO. tel. 0184/85084
Vasta gamma di corsi
per ragazzi (7 anni in poi) per principianti per prepararsi agli esami dell'università di Cambridge e Michigan (USA) per il British Diploma con garanzia di ripasso
CHI HA UN NOSTRO DIPLOMA LO SA!

Operai da quattro mesi senza paga

La "Gepi,, salverà i cantieri di Pietra?

Ieri si è tenuta un'assemblea - I dipendenti temporaneamente in Cassa integrazione - I sindacalisti sono preoccupati: "Il cantiere ha già perduto le commesse per ventidue miliardi"

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 10 ottobre.

Nessuna schiarita sul futuro dei Cantieri navali di Pietra Ligure, attanagliati da una crisi che minaccia la continuità produttiva e i salari del trecento dipendenti. E' questo il fatto principale emerso oggi nel corso di una conferenza-stampa che il consiglio di fabbrica ha tenuto alla presenza delle organizzazioni sindacali e degli esponenti delle maestranze dei Cantieri Apuani di Marina di Carrara e del Centro di allestimento navale di La Spezia, con i quali è stato formato un Comitato di coordinamento a causa dei comuni problemi.

Due sole, per il momento, le note positive: l'annuncio della concessione della cassa integrazione, che servirà a saldare i quattro mesi di stipendio arretrati che i lavoratori pietresi attendono dal giugno scorso, e la notizia, ufficiosa, secondo la quale il governo avrebbe scongelato cinquanta dei 95 miliardi promessi alla Gepi, la finanziaria pubblica, per la ristrutturazione delle aziende in difficoltà economiche.

«*La cassa integrazione* — ha precisato il sindacalista Alonzo, della Fim di Savona —, *oltre ad avere un significato economico, impegna il governo a dare il proprio appoggio per una definitiva soluzione della crisi del cantiere, che si protrae ormai da dieci mesi*».

Meno entusiasmo ha suscitato invece l'annuncio riguardante la Gepi: la notizia è stata infatti vista non di buon occhio da sindacalisti e maestranze. «*La Gepi* — ha detto Della Magnesa, segretario provinciale della Fim di Massa Carrara — *sotto una copertura politica si comporta alla stregua di un imprenditore privato: non vogliamo che la società intervenga per speculare sulle aziende come appunto i Cantieri di Sestri, quelli Apuani e l'Inma di La Spezia*».

Secondo Alonzo, inoltre la Gepi non avrebbe dato precise garanzie a livello politico a una società polacca, *che ha così dirottato altrove commesse di navi per ventidue miliardi già destinate da tempo ai Cantieri pietresi*».

In recenti incontri con i sindacati, gli esponenti della Gepi hanno affermato che l'azienda pietrese avrebbe un deficit di 14 miliardi di lire. «*Una situazione incredibile per un cantiere che in quattro anni ha prodotto quattordici navi*», ha commentato il consiglio di fabbrica, il cui portavoce, Nicola Siccardi, ha addossato la responsabilità dell'attuale crisi «*alla inefficiente gestione imprenditoriale, al tardivo interessamento del potere pubblico, alla politica sbagliata del governo*».

Siccardi ha aggiunto di credere fermamente che «*l'industria cantieristica e il turismo possano coesistere*» e si è detto sicuro che i lavoratori pietresi «*si batteranno con ogni sforzo per impedire che il cantiere scompaia per far posto a un albergo o agli stabilimenti balneari*».

Iniziative saranno intraprese nei prossimi giorni dalle maestranze del cantiere per sensibilizzare il governo a una sollecita risoluzione del problema. Come ha detto Credini, della Uil di Savona, oltre a riunioni straordinarie del consiglio comunale (in serata, a Pietra Ligure, sabato prossimo a Loano), è in programma per il 15 uno sciopero regionale, esteso ai portuali e ai marittimi.

Stefano Delfino

Elettricista ustionato al volto e alle mani

Sanremo, 10 ottobre.

(r. o.) Un giovane elettricista, Roberto Taggiasco, di 19 anni, da Baiardo, dipendente della ditta Gismondi di Sanremo, è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro mentre si trovava nella cabina elettrica del mercato dei fiori. Questa mattina, verso le 6,30, improvvisamente per un corto circuito provocato da cause da accertare, s'è verificata nella cabina una violenta fiammata che ha colpito il giovane al viso ed alle mani procurandogli ustioni di primo e secondo grado.

La squadra biancoblù forse avrà nuovi dirigenti

Il Savona a una svolta

Oggi in una riunione si dovrebbero gettare le basi per una nuova gestione - I tifosi aspettano per novembre l'acquisto di due giocatori - Tagnin si prepara all'incontro col Venezia

(Nostro servizio particolare)

Savona, 10 ottobre.

(s. ch.) Il Savona è a una svolta, ma i contorni dell'operazione che potrebbe portare nuovi dirigenti in piazza Diaz non sono ancora del tutto chiari. Mario Briano, che da solo non poteva gestire il sodalizio biancoblù, ha chiesto e, a quanto sembra, ottenuto, l'aiuto, perlomeno temporaneo, di un gruppo di sportivi savonesi. Potrebbe anche essere giunto il momento dell'ingresso nella società del dottor Devasini e della formazione di un nuovo consiglio di amministrazione che comprenda tutti coloro che si stanno dimostrando vicini al Savona.

Marco Rossi

Gigi Bosca

Il primo passo verso una soluzione di questo genere verrà compiuto domani, alle 18,30, nei locali del Coni di via Montenotte. Saranno presenti il sindaco Zanelli, il viceprefetto Geraci, il presidente del Coni Del Buono, Mario Briano e numerosi sportivi, ufficialmente invitati per «*porgere un ringraziamento ai biancoblù dopo i bei risultati di Mantova e Lecco*», ma in pratica per gettare le basi dell'operazione dirigenziale.

Oggi la società biancoblù ha pagato gli stipendi ai giocatori, mettendo fine a una situazione che avrebbe potuto deteriorarsi e mettere in forse la partita con il Venezia. E' meglio ricapitolare gli avvenimenti dirigenziali di queste ultime settimane. Mario Briano, non più in condizione di far fronte da solo agli impegni del Savona, ha cercato una soluzione di ricambio. Il presidente che non aveva trovato un immediato accordo con il dottor Devasini, adesso è riuscito, grazie anche alla collaborazione di Del Buono, a intavolare una trattativa con il solito gruppo di sportivi che si era sempre detto disposto ad aiutare la società. Si è fatto fronte agli impegni più urgenti, si spera ora che questa collaborazione possa continuare e rafforzarsi.

E' probabile che si riesca finalmente a formare un consiglio di amministrazione per far sì che la società resti in vita. In un secondo tempo si potrà pensare a impostare un serio programma sportivo. Solo quando la situazione dirigenziale si sarà chiarita del tutto, e verranno precisati i compiti e gli impegni di ciascun componente la nuova compagine dirigenziale, si potrà saperne di più sul futuro del Savona.

I tifosi si aspettano che a novembre la società accontenti almeno in parte Tagnin, che ha chiesto un attaccante e una mezzapunta «*per non trovarsi nei guai*». Sarebbe il passo più concreto e credibile per chiunque prenda posto nella stanza dei bottoni di piazza Diaz.

La partita con il Venezia è sentita in modo particolare dai biancoblù. Oggi si sono allenati come sempre sotto la guida di Tagnin, in un clima più sereno per via del pagamento degli stipendi. adesso i giocatori pensano soltanto ad ottenere contro il Venezia la prima vittoria della stagione. Il tecnico non ha grossi problemi da risolvere e quindi può dedicarsi a rifinire la preparazione. Lo soddisfa in modo particolare la condizione di alcuni giocatori chiave, come Canepa, Brignole, Budicin, Panucci, Rossi e Bosca. Soprattutto questi due attraversano un momento particolarmente favorevole.

Ezio Volpi siederà questa volta sulla panchina degli avversari del Savona. Per gli sportivi il suo nome deve essere legato ai piacevoli ricordi della passata stagione, ma non bisogna che si trasformi in un pericoloso fantasma pronto a comparire sulle scene se le cose non dovessero andare per il verso giusto.

Paletot in breitschwanz nero e volpi bianche

Calvini
PELLICCE - SANREMO

È stata annullata la prova di velocità

Dego: il sindaco non concede la strada per il Rally dei Fiori

Le auto rovinerebbero il fondo sterrato della Porri-Ferriera di Montenotte - Il risarcimento del danno ritenuto esiguo

(Dal nostro corrispondente)

Dego, 10 ottobre.

(b.b.) Il Rally dei Fiori dovrà apportare una variante, all'ultimo momento, al percorso stabilito. La prova di velocità sul tratto di strada sterrata Porri - Collina - Fabbriche - Ferriera di Montenotte, denominata prova del Serré, sette chilometri e mezzo di percorso nel tempo massimo di nove minuti, dovrà essere annullata a causa del veto posto dal sindaco di Dego, Giuseppe Genta.

Buona parte dei sette chilometri e mezzo della strada sterrata attraversa il territorio di Dego, un piccolo centro della Valle Bormida. Il sindaco del paese ha diffidato gli organizzatori dell'11° Rally dei Fiori di far transitare le vetture in gara su tale percorso, anche se è stato approvato dal prefetto, il quale ha rilasciato la necessaria autorizzazione all'Automobile Club di Sanremo, organizzatore della competizione.

Motivo dell'opposizione del sindaco e della locale amministrazione sono i danni arrecati al fondo stradale durante la stessa prova nella scorsa edizione del rally. «*Il passaggio delle vetture nella precedente edizione della gara* — sostiene Giuseppe Genta — *causò notevoli danni al fondo stradale per cui il necessario collaudo del Genio Civile alle opere fatte dal Comune sulla strada subì notevoli ritardi: di conseguenza il contributo dello Stato per la realizzazione del fondo stradale (quindici milioni di lire) ci fu pagato con notevole ritardo. Alla mia richiesta di risarcimento del danno subito, l'Automobile Club di Sanremo con lettera del 9 ottobre rispose di "non ritenersi responsabile di tali danni e di aver ottenuto la preventiva autorizzazione del prefetto ad usufruire della strada"*».

La condizione per transitare sulla strada comunale è il deposito cauzionale presso l'esattoria comunale di mezzo milione di lire. La proposta del sindaco non ha trovato consenzienti i responsabili dell'Automobile Club sanremese, i quali avevano proposto come risarcimento dei danni provocati nella scorsa edizione la somma di 150 mila lire, giudicata dal sindaco irrisoria (ha richiesto almeno 300 mila lire).

Il mancato accordo sull'indennizzo ha tolto alla competizione una delle prove più spettacolari. Giuseppe Genta ha detto: «*Non sono un antisportivo, ma ritengo che gli interessi del Comune che amministro siano preminenti su quelli d'una competizione sia pure a livello internazionale* — afferma il sindaco —. *Pertanto la strada comunale non sarà disponibile per l'effettuazione della prova del Serré se non avrò garanzie per il ripristino del fondo stradale*».

La diffida, inviata agli organizzatori dal sindaco il 22 settembre, è stata confermata in un telegramma alla vigilia del rally. Gli organizzatori hanno allora soppresso la prova speciale.

I campionati ad Albenga

Basso s'impone nel torneo di tennis

Albenga, 10 ottobre.

(g. m.) Si è concluso sui campi di via Isonzo il campionato sociale del tennis club Albenga con una sorprendente affermazione del quindicenne Adriano Basso, che si è imposto nel singolare maschile e nel torneo juniores. Basso, che ha tratto vantaggio dalla forzata rinuncia in semifinale del favorito Fiorenzo Gasperini, ha battuto nel finale Cavallino con un netto 6-3 6-3 e con lo stesso punteggio ha regolato Sarchetti tra gli juniores.

Nel singolare si sono poi classificati nell'ordine Gasperini e Garibaldi. Nel singolare femminile si è imposta Giulia Pedemonte sulla milanese Carraroli (6-2, 6-2), seguono la Molineris e la Seri.

Nel doppio maschile successo di Garibaldi-Morandi su Cavallino-Siccardi per 6-3 7-5 e nel doppio misto vittoria della coppia Seri-Garibaldi su Pedemonte-Gasperini.

Per la seconda categoria

Savona: in linea quattro squadre

Sono Priamar, Ferraro, Valleggia e Santa Cecilia - Il calendario del torneo

(Nostro servizio particolare)

Savona, 10 ottobre.

(s. ch.) Domenica avrà inizio il campionato di seconda categoria, che si preannuncia interessante per la partecipazione di quattro squadre del comprensorio savonese, e cioè la Priamar, il Ferraro, il Valleggia e la Santa Cecilia.

Priamar — Il traguardo della squadra di Grasso è rappresentato dalla salvezza. Sono stati acquistati i portieri Ratto e Ligresti, i centrocampisti Farulla e Rossi, il centravanti Testa dalla Veloce ed il mediano-mezzala Cirone dalla Santa Cecilia. Nessuna partenza di rilievo. Probabile formazione: Ligresti; Ferrero, Fornarino; Tardili, Nofroni, Santini; Testa, Farulla, Lucia, Rossi, Billetto (Capponi).

Ferraro — La nuova guida dirigenziale della squadra (si tratta dell'ex Bar Treviso) ha permesso di procedere ad acquisti di tutto rispetto, come il terzino Lori (Vado), il mediano Monti (Villetta), il mediano-mezzala Borgo (Veloce), il centrocampista Giannotti ed il centravanti Procopio II (Villetta). Rodino è tornato al Pietra Ligure per fine prestito, Ratto e Farulla sono passati alla Priamar. Il Ferraro vuole ripetere il bel campionato della scorsa stagione; per ora non si parla di promozione perché la struttura della società è ancora troppo giovane. Probabile formazione: Turco; Lori, Siltar; Bocca, Barbino, Tomberli; Caviglia, Monti, Francese, Procopio II, Giannotti. Francese e Battaglia, senza contare Bottino e Soro, sono pronti ad entrare in squadra a seconda delle esigenze di calendario e del loro stato di forma.

Valleggia — La squadra di Rosasco è approdata in seconda categoria ben intenzionata a rimanervi. Il Valleggia si è quasi del tutto rinnovato. I maggiori acquisti sono: Mespes e Sopper, dalla Villetta; Arbini (mezzala) dalla Villetta (in cambio del portiere Ficini); Robiglio, rientrato per fine prestito, Romano (libero) e Pittaluga (centravanti) dalla Spotornese. Prima dell'inizio del campionato, comunque, potranno esserci altre novità.

Santa Cecilia — Il presidente Ottavio si dichiara soddisfatto dell'andamento della campagna acquisti e ottimista sulle possibilità della squadra. La Santa Cecilia ha i mezzi per disputare un torneo di primo piano e terminarlo nelle prime tre posizioni. Il colpo grosso è l'acquisto del centravanti Albino Cella, ma anche gli altri arrivi sono di tutto rispetto. Dalla Villetta è stato prelevato il portiere Senni, dall'Albissola è rientrato Tronchin; l'allenatore Gaggero avrà a disposizione, tra gli altri, anche Spadaro (attaccante) e Invernale (mezzapunta). Oltre a Giovannini, Rossi e Ligresti, è stato ceduto l'attaccante Ceppi alla Letimbro - Bar Bellino.

Questo il calendario del primo turno: Priamar - Altarese; Bragno - Sanremese; Calizzano - S. Cecilia; Cervese - Noli se; Resegotti: Aurelium-Garessio; Spotornese - Ferraro; Valleggia - Carcarese. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15.

Si rafforza la tesi dell'omicidio colposo

Interrogati i cacciatori per il pensionato ucciso

A Valleggia - Ritrovati dieci pallini del medesimo calibro di quelli che hanno ucciso la vittima

(Nostro servizio particolare)

Savona, 10 ottobre.

(s. ch.) Il ritrovamento di una decina di pallini calibro dieci nel luogo dove si presume sia stato ucciso il contadino settantenne Giovanni Dovico, trovato senza vita in un casinale sopra Valleggia, rafforza la tesi che si tratti di un omicidio colposo. Anche i pallini trovati conficcati nel cranio dell'uomo erano calibro dieci.

I pallini sono stati rinvenuti dai carabinieri poco distante dal posto dove i carabinieri avevano trovato l'ombrello ed il falcetto della vittima. Il contadino dovrebbe essere stato accidentalmente colpito dalla fucilata alla testa mentre raccoglieva nocciole nel suo podere. E' quindi riuscito a raggiungere il suo casinale, e si è spogliato per mettersi a riposare. Poi le forze gli sono mancate, è sceso al piano inferiore per accendere il fuoco, ma è caduto senza vita vicino al forno per il pane.

Il cacciatore avrebbe sparato, presumibilmente verso l'alba, da circa 15-20 metri e, poiché la zona è ricca di vegetazione e presenta dei saliscendi, potrebbe non essersi accorto di aver colpito un uomo.

I carabinieri stanno interrogando numerosi cacciatori della zona, fra cui anche dagli abitudinari.

Ventimiglia: dieci in ospedale per i funghi

Ventimiglia, 10 ottobre.

(l. m.) Dieci persone, tra cui sei appartenenti allo stesso nucleo familiare hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale cittadino per avvelenamento da funghi. Si tratta di: Gioacchino Gati, 57 anni, abitante a Ventimiglia in via Trossarelli 1; la moglie, Maria Giardino, 45 anni, i figli Piero, 24 anni, Francesco, 18, Giovanni, 15, e Antonio, di 12 anni; nonché della diciottenne Teresa Calabrese, residente a Ventimiglia in via Piemonte 24; dei sessantacinquenne Giovanni Lupano, abitante nella nostra città in Salita Rivai 18; Serafino Biamonti, 45 anni, residente a Vallecrosia in via Brigg; Sergio Parodi, 23 anni, residente a Camporosso, via Aurelia 1.

Tutti, dopo essere stati sottoposti alle cure del caso e dichiarati fuori pericolo, sono stati trattenuti in osservazione per qualche giorno.

L'opera di solidarietà di una dottoressa sanremese

Invia nel mondo a chi soffre i farmaci raccolti in Liguria

In quattro stanze della sua abitazione ha organizzato un centro sanitario - Col suo centro è in contatto con i Paesi del Terzo Mondo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 10 ottobre.

Da circa due anni, una dottoressa sanremese, Anna Bores, 49 anni, ha creato un'organizzazione sanitaria, per la raccolta e la spedizione di medicinali nel Terzo Mondo. La donna ha organizzato tutto in quattro stanze della sua abitazione in via Roma, in cui raccoglie medicine di ogni genere che poi, alle richieste dei missionari o medici operanti in quei Paesi, spedisce secondo le necessità. In tutto questo periodo l'organizzazione sanremese ha raccolto e distribuito in Africa e Asia medicinali per oltre un miliardo di lire. «*L'idea di formare una organizzazione per l'assistenza sanitaria nei Paesi del Terzo Mondo* — ha dichiarato la dottoressa — *è maturata durante i numerosi viaggi che ho fatto all'estero. Ho capito che non si può girare il mondo soltanto per assistere al dramma di coloro che soffrono, ma che bisogna cercare di far qualcosa per aiutarli*».

Sanremo. La dottoressa Anna Bores. (Emmeti)

Il suo aiuto si è concretizzato nella raccolta di medicinali. Ha di tutto: ricostituenti, pastiglie per il cuore, pomate, sulfamidici e persino latte condensato o in polvere. La «dottoressa dei miracoli», come viene chiamata a Sanremo e dai missionari con cui è in contatto, comunque non si limita a questo: una volta raccolti i prodotti, li seleziona, li confeziona in pacchetti e li spedisce negli angoli più remoti del mondo dove, è sicura, c'è un uomo che sta cercando di vincere la sua battaglia quotidiana per la sopravvivenza.

«*Quello che io sto facendo, è poco* — dice la Bores — *ma è un incitamento per tutti. Sono convinta che arriveremo a fare qualcosa di più perché su questa nostra terra, ne sono certa, c'è tanta bontà*».

La Bores, nella sua opera di carità, è assistita da molti giovani di Sanremo. Una quindicina di ragazzi e ragazze sono sempre pronti a darle una mano quando c'è da selezionare i medicinali che arrivano da tutta la Liguria e confezionare i pacchi per i Paesi più poveri dell'Africa e dell'Asia.

«*In questi giorni* — ha dichiarato la dottoressa — *abbiamo ricevuto da Formosa richieste di medicinali contro l'ulcera. Non perché ci siano nell'isola molti casi, ma per alleviare le sofferenze di centinaia e centinaia di persone che lentamente muoiono di fame. Queste medicine servono per contenere le sofferenze di questi poveretti*».

Roberto Basso

BERKEL

DITTA
Castagnone & Pia

I. B. A.

Concessionari BERKEL
Attrezzature alberghiere
Bar - Alimentari
SANREMO
Via Z. Massa 88, t. 83.588

- Arredamenti completi
- Celle frigo in muratura
- Banchi frigoriferi
- Frigoriferi
- Bilance
- BERKEL
- Affettatrici
- Tritacarne
- Gruttugie
- Apparecchiature elettriche
- Frigiriini La Minerva

ASSISTENZA TECNICA
Abitazioni Tel.: 84.296 - 72.200

TECNITENDA
TENDE DA SOLE - PORTE SCORREVOLI
A SOFFIETTO - MOQUETTE
PER GODERE TUTTA LA CASA
LOANO - VIA AURELIA 664 - TELEFONO 67.431

Prendereste la patente per corrispondenza senza aver mai guidato un'auto?

Eppure c'è chi vorrebbe farvi diventare esperti di calcolatori senza avervene mai fatto vedere uno!

Solo Meschini ha un calcolatore IBM tutto per Voi

Prossimo inizio nuovi corsi:
- PERFORATRICI IBM
- PROGRAMMATORI
- OPERATORI IBM/360
- CONTABILITA' AUDIT
- STENO - DATTILOGRAFIA

Le iscrizioni si ricevono presso:
istituto E MESCHINI
la scuola che conta per il vostro curriculum

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ASMARA: Il figlio del terzo, ore 15,30 - 22.
ARISTON: Sesso visto al giorno, ore 15, 23.
ASTOR: Un tocco di classe, ore 15,30, 22.
AUGUSTUS: Anastasia mio fratello, ore 15, 23.
CIOLELLO: I pornografi delle tenebre, ore 15, 23.
CRATACIELO: Il delitto Matteotti, ore 15,30, 23.
IMPERIALE: Il consiglieri, ore 15,30, 23.
LUX: Ming, ragazzi, ore 15,30, 23.
OLIMPIA: Il consiglieri, ore 15,30, 23.
ORFEO: La schiava, ore 15,30, 23.
PALAZZO: Nana, il figlio della sfortuna, ore 15,30, 23.
RITZ: La furia in cielo, ore 15,30, 23.
RIVOLI: Io e lui, ore 15, 23.
SMERALDO: La denuncia, ore 15,30, 23.
UNIVERSALE: Tony Arzenta, ore 15, 23.
VERDI: Contratto carnale, ore 15, 23.
TEATRO MARGHERITA: Madame Bluette, ore 21; Pinocchio (ore 21).
RAPALLO GRIFONE: Notte sulla città.
ITALIA: Una donna e una canaglia.
CHIAVARI: Riposo.
LAVAGNA: Riposo.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Violenza davanti al mercato, drammatico.
LUX: La lunga ombra del lupo, avventuroso.
MIGNON: La casa bolla.
CAMOGLI - CINESUL ODEON: L'ospite d'onore.

SAVONA

DIANA: Pippo, Pluto e Paperino superstar.
ELDORADO: Anastasia mio fratello.
ARI: Gli ultimi più forti del mondo.
ASTOR: La proprietà non è più un furto.
CHIAPPA: La polizia è al servizio del cittadino?
MODERNO: C'era una volta il West.
LUX: Dumbo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Topolino story.
CRISTALLO: Le quattro dita della mano.
DELLA ROSA: Tempi moderni.
CERIALE - ODEON: Wyoming, terra selvaggia.
MILLESIMO - ITALIA: I cento Dio Varazze - TEIRO: Chi ha ucciso Ignaz?
VERDI: Frico, il gatto.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La morte negli occhi del gatto.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Blu operazione gatto.
VADO LIGURE - SABAZIA: Non c'è scampo trafficano.
SPOTORNO - MIGNON: Paperino superstar.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La gang che non sapeva sparire.
ONDINA: La fabbrica dell'orrore.
IDEAL: L'odissea del Nipsuta nell'inferno sommerso.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Superman e l'isola dei cervelli.
LOANO - LOANESE: Il giustiziere giallo.
PERLA: Il fatto traditore.
ALBENGA - ASTOR: Peter Pan.
AMBRA: La febbre dell'oro.
CRISTALLO: Questo strano mondo di guai.
ALASSIO - COLOMBO: L'uomo che uccideva a sangue freddo.
RITZ: La tomba dei rimorchiati ciechi.

IMPERIA

IMPERIA - CAVOUR: Violenza a una badessa.
ROSSINI: FBI operazione gatto.
CENTRALE: Operazione Crossbow.
AMBRA: Sette scialli di seta gialla.
DANTE: Un ufficiale non si arrende mai - Lineamenti di donna all'evidenza.
Firmata colonnello Buttiglione.
BORDIGHERA - ZENI: Sinbad e il califfo di Bagdad.
DIANO MARINA - DIANESE: Serie cadetti per Scotland Yard.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Anastasia mio fratello.
CENTRALE: Un tocco di classe.
CASINO MUSIC: Marinella urlatrice.
ORFEO: Canzone.
SUPERCINEMA: Scuola vita.
ODEON: Riuscirà il nostro grande eroe a rimanere il più grande diamante del mondo?
AUREA: Ia e Joi.
MIGNON: La bambola della luna d'argento.
RITZ: Mamma, la famiglia del diavolo.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Si può fare.
CERRI: Joi primo amore.
NUOVA LIGURE - CORALLO: Il ciclone di Hongkong.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La lunga notte di Londra.
IMPERO: Snoopy, il cane combattente.

LA SPEZIA

CIVICO: Il delitto Matteotti.
ODEON: Che?
NUOVO MARCONI: La banda d'ali dopo la strada.
DIANA: Tecnica di un amore.
COZZANI: Le tombe dei resuscitati ciechi.
MONTEVERDI: Il rapporto sul comportamento sessuale di 3 ragazze per bene.
SPLENDOR: I piaceri della carne.
ASTRA: La polizia è al servizio del cittadino?
SMERALDO: Lo straniero senza nome.
ARSENALE: Inchiesta su un delitto della polizia.
LERICI - GOLDONI: Frankenstein alla conquista della terra.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Igiezi 3 - Sanremo
telefono 76.594 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, Vi consiglia il piatto «Buon Compenso» a L. 2500. Non chiedete il conto, almeno sul tavolo 2500 lire.

LA CASA DELLA PARRUCCA®
Via Matteotti 159
Telefono 71.564
Sanremo

In questo periodo
ANTONIO
il nostro stilista internazionale

sarà a disposizione della gentile clientela «ANTONIO una parrucca per ogni volto, un volto per qualsiasi parrucca» vi consiglierà la vostra, personalizzata! Ricordiamo il nostro reparto specializzato per uomo.

CASA DELLA PARRUCCA - Sanremo, Milano, Torino, Roma